Siracusa. Qualità dell'aria, solo due centraline a pieno servizio: Teracati e Specchi, rilevazioni a singhiozzo

Nuovo “caso” per la rete urbana di monitoraggio della qualità dell’aria. Dall’inizio del nuovo anno, una delle centraline di rilevamento solitamente più prolifiche di dati ha – momentaneamente – smesso di fornire rilevazioni. Una sfilza di N.P. e N.D., ovvero non pervenuto e non disponibile, anche alla voce Pm10.
Un fatto curioso, considerando come proprio la centralina di viale Teracati aveva chiuso il 2015 segnalando ben 54 sforamenti alla soglia delle polveri sottili a fronte di 35 consentiti dalla legge. Dato su cui nessuna delle pubbliche autorità ha sentito il bisogno di esprimere un commento o una valutazione anche in merito alla salute dei siracusani.
Nei primi sei giorni del 2016, anche la vicina centralina di via Specchi ha avuto qualche black out nelle rilevazioni. Considerando come da mesi anche quella di via Bixio non è più attiva, in attesa di trasferimento nei pressi del Pantheon, a “garantire” la qualità dell’aria di Siracusa rimangono Acquedotto e Scala Greca.

Siracusa. Presepi dal mondo, ultimi giorni di esposizione

alla Fondazione Sant’Angela Merici

Ultimi giorni per ammirare i presepi allestiti dalla Fondazione Sant’Angela Merici. Alla Basilica Santuario della Madonna delle Lacrime, all’interno di una cappella del tempio superiore, si può ammirare il Presepe di pietra: un’opera realizzata dagli utenti dell’Istituto Sant’Angela Merici di Canicattini, frutto di un lungo percorso abilitativo sviluppato all’interno del laboratorio artistico del maestro Angelo Moncada. La tecnica utilizzata è essenziale: tingendo con un colore scuro il maestro segna sulla pietra le parti da eliminare e calibra, sulla base delle caratteristiche dell’assistito, il tipo di attrezzo da utilizzare per realizzare la scultura.
Ed ancora per qualche giorno saranno esposti, nei diversi spazi dell’Istituto in via Ada Meli a Siracusa, anche i presepi provenienti da vari Stati del mondo Bolivia, Colombia, Cile, Perù, Turchia, Giordania, Germania, Nigeria e Italia, realizzati con svariati materiali: conchiglie, vetro di Murano, corallo di Trapani, legno del Cadore, madreperla della Terra Santa, legno d’ulivo della Palestina, terracotta dipinta e ceramica di Caltagirone, cartapesta e “carta e stoffa” dell’Alto Adige e dell’Austria. L’esposizione di presepi è stata allestita alla Fondazione Sant’Angela Merici. Sarà possibile ammirare presepi, montati in monoblocco, con un’ambientazione realizzata con materiali poveri e di scarto appositamente recuperati, modellati e adattati.
In biblioteca numerosi presepi di tutti i continenti, di varie dimensioni (anche piccolissimi) e di svariati materiali dalla terracotta all’argento. Particolari anche i presepi dell’Inghilterra e quelli in ceramica dell’Alto Adige e di Capodimonte, nonché alcune curiosità: il presepe nel televisore e poi quelli nella noce di cocco, nell’uovo, nel libro, nella noce.

Pezzi pregiati della mostra sono i quattro presepi di maggiori dimensioni: il “Presepe Del Prado”; il presepe di Caltagirone; il presepe di legno d’ulivo della Palestina; il presepe americano di Jim Shore. Ingresso libero dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 17.00 alle ore 19.30.

Palazzolo Acreide. Cappelani aderisce alla nuova Forza Italia di Bandiera

Il neo commissario provinciale di Forza Italia, Edy Bandiera, annuncia una prima adesione al nuovo corso del partito. “È con viva soddisfazione che la grande famiglia di Forza Italia accoglie oggi tra le proprie fila Salvatore Cappellani, valido e competente consigliere comunale di Palazzolo Acreide. Insieme a Cappellani e al gruppo dirigente della zona montana lavoreremo per la crescita di un territorio dalle grandi potenzialità ambientali, storiche ed enogastronomiche ed incrementeremo proficuamente il nostro collegamento con l’importante territorio collinare e montano della nostra provincia”, le parole di Bandiera.

Siracusa. Strade in cerca di

manutenzione: da corso Umberto a viale Epipoli, viabilità da rivedere

Dall’annunciato piano strade con trenta cantieri aperti e 5,5 milioni di investimento ai 900.000 disponibili a breve da bilancio per la manutenzione di qualche chilometro di asfalto cittadino. La programmazione si scontra con la dura realtà dei conti pubblici e per rimettere a nuovo le strade siracusane non si potranno che effettuare scelte tampone, limitando gli interventi e la loro portata.
Sono certamente positivi i lavori quasi conclusi in via Filisto e in via Monte Renna, per citare alcuni esempio. Sono comunque sintomatici della buona volontà. Ma decenni di poca attenzione, se non proprio incuria, hanno trasformato le strade del capoluogo in colabrodo. Con casi eclatanti come le condizioni di corso Umberto, eppure recentemente riqualificato.
Abbiamo scelto alcune situazioni emblematiche, dove anche con un pizzico di buona volontà è forse possibile iniziare a dare risposte.

Floridia. Il sindaco bacchetta il Consiglio Comunale: "sui rifiuti

protervia e menefreghismo"

Il sindaco di Floridia, Orazio Scalorino, è un fiume in piena contro la maggioranza in Consiglio Comunale. “Dal mese di novembre ad oggi hanno disertato ben otto sedute dedicate al tema dei rifiuti urbani. L’obbiettivo è quello di non permettere all’amministrazione di avviare una nuova gara per l’appalto. Si continua a non tener conto delle esigenze dell’intera comunità per piccole ripicche politiche”, attacca il primo cittadino.

Dal 2009 il servizio è in proroga. “Si tratta di una gestione obsoleta ed inadeguata alle esigenze del territorio. Dal 2009 ad oggi sono cambiate molte cose”, ricorda il sindaco.

“Da più di due anni cerchiamo di dotare la città di un progetto dei rifiuti che possa migliorare la raccolta differenziata, puntando sull’umido e su una gestione professionale del centro comunale di raccolta. Abbiamo proposto alla Regione un progetto che prevede l’eliminazione di tutti i cassonetti nel centro urbano di Floridia, puntando sul porta a porta e sull’aumento del numero dei netturbini”. Un progetto approvato dalla Regione a luglio del 2015.

“Con l’ulteriore rinvio del punto da parte del consiglio comunale, si vuole bloccare un importante processo di cambiamento della città. La richiesta di delibera da parte della giunta, inviata al Consiglio, risale ai primi giorni di settembre. Ancora oggi la delibera non viene esitata dall’assise, in disprezzo agli interessi della collettività. Come al solito, la protervia di qualche consigliere comunale, mista al menefreghismo di altri, fa assistere ad uno stallo che potrebbe costare una multa da parte della Regione”.

Siracusa. Viale Teocrito chiuso da un mese: senza approvazione del bilancio riapertura lontana

Nella migliore delle ipotesi ci vorrà ancora un mese per avviare i lavori in viale Teocrito. Finchè il bilancio di previsione 2015 non verrà approvato, non c'è possibilità di reperire e spendere i circa 50.000 euro necessari per un primo intervento di messa in sicurezza che permetterebbe di riaprire il tratto chiuso da un mese.
Una chiusura decisa in tutta fretta, per motivi di pubblica incolumità.
Sotto la rotatoria c'è la cosiddetta camera sottostradale interrata, dove scorre il canale di raccolta delle acque meteoriche. L'assenza decennale di manutenzione, in un ambiente dall'elevata umidità, ha causato il deterioramento della struttura. Distacchi di calcinacci, crepe, la struttura in ferro scoperta ed attaccata dalla ruggine con segni di ossidazione in più punti della struttura, segnale di potenziale pericolo. Un eventuale crollo della strada è altamente improbabile ma prudenza ha suggerito di chiudere per sicurezza.
Soffrono i residenti, soffrono i commercianti. La zona è centrale oltre che turistica, collegamento tra il parco archeologico e il museo Paolo Orsi, con il Santuario a due passi. Insomma, anche a livello di immagine non è un granchè quello spettacolo di reti arancioni e paletti in ferro.
L'ufficio tecnico ha già redatto un progetto di messa in sicurezza. Esiste anche una determina d'impegno per la spesa, già trasmessa alla Ragioneria per il visto di copertura. Ma senza bilancio non si canta messa.

Siracusa. La mattina poco smart dei lavori in corso: fila chilometrica sulla 115 e code in viale Teracati

Mattinata nera sul fronte traffico per Siracusa. Automobilisti imbufaliti dalla mancanza di coordinamento sull'avvio di diversi lavori stradali che hanno reso, per molti, traumatica la prima parte della giornata. La situazione più critica sulla Statale 115. Anas ha deciso di riasfaltare più tratti, paralizzando il traffico in direzione Siracusa. A dirigere il traffico, gli stessi operai. Caos e rabbia per un tempo medio di attesa, nel momento di massima fila, di oltre 30 minuti.
Negli stessi minuti, i lavori di potatura delle siepi lungo viale Teracati, con restringimento delle carreggiate, causavano ulteriori disagi al traffico veicolare cittadino. Come se già non bastassero in quell'area i tanti impianti semaforici.
Evidente la mancanza di coordinamento e pianificazione. Anas ha deciso sua sponte di avviare i lavori senza troppe comunicazioni e senza curarsi dei disagi che inevitabilmente sarebbero stati causati. Insoddisfacente la risposta delle autorità cittadine.
Cervellotica, invece, la scelta di potare le siepi di una arteria di collegamento centrale come viale Teracati alle 8.00 del mattino. Come se non si sapesse che quello è uno degli orari di punta. Eppure in una città smart certi dati dovrebbero essere assodati.

Palazzolo Acreide. Si farà il Carnevale, ma le maestranze attendono i premi del 2015

E’ dovuto intervenire il sindaco di Palazzolo Acreide per frenare le voci di un possibile stop all’edizione 2016 di uno dei carnevali più antichi di Sicilia. “Il Carnevale di Palazzolo si svolgerà regolarmente dal 4 al 9 febbraio, come previsto dal regolamento del Carnevale 2016 pubblicato nel mese di ottobre 2015”, si affretta a precisare Carlo Scibetta.
Il bando pubblicato prevede premi per quattro carri allegorici per un importo pari a 40 mila euro e premi per le maschere e i carri in miniatura per un importo pari a 11 mila euro. Un impegno economico ridotto anche per via delle difficoltà economiche dell’Ente, dovute principalmente ai tagli dei trasferimenti regionali e statali.
Ma ci sono ancora da pagare i premi della scorsa edizione, quella 2015. “Comprendo pienamente le ragioni delle maestranze che attendono – ha continuato Scibetta – e per questo non mi sento di replicare o polemizzare con nessuno anzi, rinnovo il mio impegno a pagare i partecipanti alla scorsa edizione entro il corrente mese, se non del tutto, quantomeno al 50%”.
L’edizione 2016 prevede però una riduzione del numero di carri allegorici partecipanti alla sfilata.

Siracusa. Quale futuro per l'universita'? Incontro al Libero Consorzio

Del futuro dell’Università a Siracusa si è discusso stamani nella sede del Libero Consorzio Comunale.
L’incontro di vertice fra il Commissario, Antonino Lutri, l’assessore regionale alla Pubblica Istruzione e Formazione, Bruno Marziano, il Rettore dell’Università di Catania, Giacomo Pignataro con i suoi dirigenti, per delineare soprattutto il ripianamento della situazione debitoria dell’ultimo biennio dell’ex Provincia nei confronti dell’Università.
Nel corso dell’incontro si sono valutate più proposte per superare la situazione debitoria fra le quali la possibile cessione di uno stabile a compensazione, per una sede più funzionale per la facoltà di architettura di Siracusa.
Una decisione definitiva non è stata ancora presa. Ma una nuova pianificazione logistica, soprattutto per il potenziamento dei servizi da offrire agli studenti, è emersa.
Tanto che nei prossimi giorni dirigenti dell’Università torneranno a Siracusa per effettuare dei sopralluoghi con i funzionari del Libero Consorzio in quegli stabili già proposti dal Commissario e valutati positivamente dall’assessore Marziano che ha guidato questo Ente per oltre nove anni.
Fra le ipotesi fattibili quella di allocare una mensa universitaria in uno dei locali di Via Elorina o di Via Necropoli del Fusco facilmente raggiungibili e con aree di parcheggio disponibili.
Presente, infatti, anche il Presidente dell’Ersu, appena riconfermato, Alessandro Cappellani che ha manifestato interesse per la proposta.
Sull’esito dell’incontro ha espresso soddisfazione il Commissario Lutri per aver trovato una buona intesa con i vertici dell’Università di Catania e stabilito un proficuo

piano di lavori con l’assessore regionale Bruno Marziano che ben presto potrebbe portare a soluzione inaspettate per la riqualificazione di un immobile del centro storico di Siracusa per il potenziamento dei servizi agli studenti.

Augusta. Lite in centro, esplosi due colpi a salve. Un denunciato

Un 31enne di Augusta e’ stato denunciato dai carabinieri. L’uomo aveva avuto per futili motivi una accesa discussione con un conoscente. Al culmine della lite, ha esploso in aria due colpi a salve con una pistola scacciacani di libera vendita.
L’uomo è stato prontamente fermato dai militari intervenuti sul posto che hanno provveduto a calmare gli animi, a condurlo in caserma per gli accertamenti di rito e a porre sotto sequestro l’arma.